



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264
terzacommissione@comune.palermo.it

VERBALE n. 49 del 11 marzo 2019

Approvato il 15/03/2019

ORDINE DEL GIORNO: prot. n.165/19 del 28 febbraio 2019

ORARIO DI CONVOCAZIONE: 09.00 – 10.00

ORARIO INIZIO SEDUTA 10,10

CONSIGLIERI PRESENTI		Presente Assente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Caracausi	Paolo	A	10,10	12,42				
Ficarra	Elio	A	----					
Amella	Concetta	A						
Giaconia	Massimiliano	A	10,10	12,42				
Meli	Caterina	A	10,21	12,42				

SINTESI VERBALE

(Eventuali integrazioni in dettaglio dello svolgimento della seduta relative esclusivamente alla discussione potranno successivamente essere inserite in un documento che farà parte integrante *per relationem* del presente verbale, e che dovrà essere trasmesso entro 20 giorni all'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale)

L'anno 2019, il giorno 11 del mese di marzo, si è riunita la Terza Commissione Consiliare, nei locali della propria sede di via G. Bonanno 51, giusta convocazione prot. 165/19 del 28 febbraio 2019. Alle ore 09,00 è presente il consigliere Giaconia, si rinvia la seduta di un'ora.

Alle ore 10,10 sono presenti il presidente Caracausi, il consigliere Giaconia. Presiede la seduta il presidente Caracausi, il quale assistito dalla segretaria supplente sig.ra Angela Scafidi, constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta. All'O.d.g. i seguenti punti: 1) Convocazioni per audizione, a quanti ne fanno richiesta, per trattare argomenti di competenza della Commissione; 2) Varie ed eventuali.

In data odierna sono presenti in Commissione i rappresentanti delle sigle sindacali Filctem CGIL, FEMCA CISL e ULITEC, rispettivamente rappresentati da Margherita Gambino, Salvatore Dei Bardi Antonino Vassallo, Antonino Musso, Andrea Perrone, Giuseppe Velardi, Salvatore Lisciandrello, Dario Scarpulla, Maurizio Terrani e Vittorio Sermini, al fine di discutere problematiche afferenti all'Azienda Amap.

Il Presidente dà il benvenuto ai partecipanti, cita l'articolo oggi pubblicato su Live Sicilia dal titolo "Prezzi alti e fatture bloccate- Comune allo scontro con Amap" e chiede ai partecipanti di intervenire sulla situazione dell'azienda Amap. Si dà atto che alle ore 10,21 entra il consigliere Meli. In primis interviene il sig. Musso il quale fa un excursus sullo statuto aziendale dell'Amap approvato lo scorso 2017 senza aver ascoltato i sindacati e ne lamenta quindi il modus operandi. Attenziona, altresì, l'art 24 punto c dello Statuto, riguardante il controllo analogo e argomenta su



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264
terzacommissione@comune.palermo.it

questo punto specificando che l'azienda vive di tariffe pagate dagli utenti, per cui tale aspetto non è congruo per cui ne deriva che il Controllo di Esercizio non dovrebbe riguardare il personale in servizio. Fa riferimento ai lavoratori part time che attendono ancora il passaggio in full time. Ricorda che il 5 novembre u.s. è stato fatto un incontro con il dott. Maneri ed è stata presentata la documentazione dove si evince che il passaggio di detti lavoratori può essere effettuato, di fatto ad oggi il tutto è ancora fermo. Inoltre, pone l'attenzione sul mancato utilizzo dei fondi europei per carenza di personale adeguato. Si chiede più autonomia per l'azienda. Ad oggi il Contratto di lavoro non viene attuato. Interviene il Sig. Terrani e riagganciandosi a quanto detto dal collega in merito ai fondi europei non sfruttati riferisce che vi sono delle incongruità operative e ciò blocca la Società Amat, che si ricorda essere di tipo privatistico. L'Ufficio comunale delle Società partecipare paralizza l'Amap in toto, eccezione fatta per gli appalti esterni. Pensa che il servizio di front office che vorrebbe essere affidato alla RESET sarebbe un errore per mancanza di preparazione adeguata del personale Reset e per carenza di conoscenza della materia in oggetto. Ricorda, altresì, che AMAP ha rinunciato a crediti del Comune di 3,5 milioni di €. La situazione aziendale generale attualmente è di totale paralisi. Così non si può gestire nulla, altro che pensare di gestire gli 82 comuni di Palermo. Amap è efficiente e lavora bene, nonostante i mezzi a disposizione. La situazione non è tollerabile dai sindacati e fa riferimento alla delibera di Consiglio comunale n. 11 del 2016 e di quella successiva del 2018 n. 39. La Società ha dato tanto ma così non si può continuare. Ricorda che anche lo straordinario è stato abolito e questo fa sì che molti interventi non vengono fatti e di certo scaturiranno sanzioni successive. Interviene il sig. Perrone e sul tema del personale ritiene che in un anno alcun risultato né a breve né a lungo termine è stato rispettato. Dopo un accordo tra le OO.SS e l'Amap, i sindacati poi vengono estromessi e il tutto viene definito tra l'Azienda e il Comune. Se gli incontri non portano a nulla non ha senso fare ulteriori controlli con l'Azienda, perché pensa che la gestione dell'azienda sia confusa. I lavoratori di Amap non si sentono cautelati. Interviene la sig.ra Gambino e riferisce che il potenziale aziendale c'è ma non si hanno gli strumenti anche a causa di mancanza della riorganizzazione aziendale. Su 818 lavoratori oggi circa 600 lavoratori stanno facendo ricorso per mansioni superiori svolte. Interviene il sig. Dei Bardi che fa un ragionamento economico-politico dell'azienda e pensa che le soluzioni potrebbero essere seguenti:

- attuare una strategia secondo le logiche industriali volute dall'Amministrazione attiva;
- coinvolgere il personale specializzato per i servizi da espletare;
- prevedere nuove assunzioni nuove figure specializzate.

L'incontro prosegue con l'intervento del sig. Sermini, il quale pensa che prima di dare la Commessa ai lavoratori della Reset sia più opportuno incentivare i lavoratori da part time a full time e poi eventualmente procedere in tal senso. Trova illogico che del personale part time che svolge il lavoro di front office in modo adeguato debba essere integrato con ulteriore personale che non sia sufficientemente a conoscenza della materia in oggetto. Interviene il consigliere Giaconia il quale pensa che sia indubbio che serva un piano strategico aziendale. Invece in merito all'accordo sindacale siglato lo scorso 5 novembre è chiaro che manchi solo la volontà dell'Ufficio comunale per metterlo in pratica. Ricorda che questo gap coinvolge anche la nomina della figura del Direttore Generale. Il grande limite dell'Ufficio che gestisce il Controllo analogo su tutte le società riguarda il fatto che non si considera la natura privatistica di Amap. Oggi il problema aziendale c'è e riguarda il Contratto di Servizio. Suggerisce, altresì, che questa questione così complessa venga affrontata dopo l'insediamento della nuova giunta e della riorganizzazione della macchina organizzativa comunale. Nulla deve essere lasciato al caso e necessita evitare la "guerra fra i poveri". Per lui l'Amap ha grandi potenzialità.

Interviene il consigliere Meli la quale propone un ulteriore incontro affrontando in modo analitico



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264
terzacommissione@comune.palermo.it

quanto riportato nell'accordo sindacale del 5 novembre tra i vertici dell'Amap e le OO.SS. Si apre un dibattito in merito. L'attenzione si sposta sulla pulizia delle caditoie ed emergono discrasie argomentali tra le parti, si concorda solo sul fatto che il Comune, nonostante la precisione aziendale nel riferire il lavoro svolto mensilmente, non eroga il pagamento del servizio da parecchi mesi. Interviene il sig. Musso e chiede alla Commissione un aiuto per gli aspetti ritenuti giusti, a favore sia dei lavoratori che per il bene dell'Azienda.

A questo punto interviene il presidente Caracausi e facendo una sintesi da quanto emerso specifica quanto segue:

-in merito allo Statuto approvato ricorda che le modifiche apportate sono state fornite e proposte dai colleghi consiglieri in aula consiliare e pensa che l'eventuale nomina del Direttore generale che possa essere anche interno all'azienda, può essere ritenuto non qualificante per l'azienda stessa. Sarebbe stato più opportuno escludere il personale interno alla Società.

- in merito alla pulizia delle caditoie ritiene che il servizio debba essere riorganizzato in modo più congruo ed efficiente;

-in merito all'accordo sindacale non si può esprimere perché lo si conosce in parte, pertanto si decide di convocare il giorno 15 marzo p.v. alle ore 10,00 il dott. Maneri per discutere oltre che di questo aspetto anche del mancato corrispettivo per la pulizia delle caditoie e dello Statuto aziendale dell'Amap. Il Presidente ringrazia i convenuti e li congeda. A questo punto il cons. Giaconia chiede, in relazione all'articolo pubblicato in data odierna su Live Sicilia, di programmare un duplice incontro. Un primo meeting con i neo assessori all'ambiente ed al bilancio congiuntamente al dott. Maneri ed un secondo meeting con il presidente della Rap al fine di discutere in entrambi i giorni della situazione economica emersa dall'ultima relazione trimestrale.

Il presidente Caracausi si determina di provvedere dopo che i nuovi assessori si saranno insediati ed esauriti gli argomenti in trattazione si chiede la seduta alle ore 12,42.

ORARIO FINE SEDUTA 12,42

La Segretaria supplente
Angela Scafidi

IL PRESIDENTE
Paolo Caracausi